



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

**Dichiarazione di Lando Sileoni, Segretario generale della FABI, il
sindacato più rappresentativo nel settore del credito, **in merito
alla trattativa interrotta sul Fondo esuberi****

“La decisione dell’Abi di interrompere “la procedura di accesso volontario al fondo” rappresenta una dichiarazione di guerra alle organizzazioni sindacali e ai lavoratori del credito, proprio nel giorno in cui era stata presentata alla stampa la piattaforma rivendicativa sul nuovo contratto nazionale. È il momento che alle parole seguano i fatti: unitariamente valuteremo nei prossimi giorni tutte le iniziative da intraprendere. Chiaro è che all’interno dell’Abi sta prevalendo quella componente rappresentata dalle piccole e medie banche che ha imposto e ottenuto una decisione che peserà immediatamente nelle relazioni sindacali dei Gruppi bancari.

È grottesca poi la decisione di far decorrere questa disdetta dal 1 luglio 2011, decisione presa al solo scopo di permettere al gruppo Intesa la gestione di un piano industriale che parte inevitabilmente in salita.

L’Abi vuole tentare di distruggere un’intera categoria di lavoratori per colpa dell’inadeguatezza della sua classe dirigente che non è stata in grado, nonostante la disponibilità dimostrata dalle organizzazioni sindacali, di condividere una soluzione sui costi del fondo esuberi.

Con la decisione odierna i problemi saranno inevitabilmente trasferiti nelle aziende e nei gruppi bancari a partire dal prossimo piano industriale del Gruppo Intesa”.

Roma 7/4/2011

Per Info
Flavia Gamberale
Addetta stampa FABI
Cell. 339/4004306